




**Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 453/2010**

STONHARD

1. Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	8003A5		
	Nome del prodotto:	STONKLEEN AF2 A	Data di revisione:	27/09/2013
			Sostituisce:	29/08/2013
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Detergente industriale		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9 Rue du Travail, 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052 +1 856 7797500 (US)		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cologno Monzese, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Darnell, Benjamin - ehs@stoncor.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

2. Identificazione dei pericoli

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
	Classificazione secondo la direttiva sui preparati pericolosi - Direttiva CE 1999/45/CE	
	Nocivo	
2.2	Elementi dell' etichetta	
	Simbolo(i) del prodotto	
		
	Componenti pericolosi da segnalare in etichetta	
	2-(2-metossietossi)etanolo	
	Frasi di Rischio	
	R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Frase di Sicurezza

S1	Conservare sotto chiave.
S23	Non respirare i vapori e gli aerosoli.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

2.3 Altri pericoli

non applicabile

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessuna informazione

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Sostanze pericolose**

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>	<u>Simbolo(i) del prodotto</u>	<u>Frase R</u>
78-51-3		tris(2-butoxyethyl) phosphate	2.5-10		
111-77-3	203-906-6	2-(2-metossietossi)etanolo	2.5-10	Xn	R63

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazioni di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
111-77-3		GHS08	H361	0
78-51-3		GHS07	H302	0

Ulteriori informazioni: Il testo completo delle frasi H e R citati in questo capitolo e riportato al capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati.

In caso di contatto con gli occhi: Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. Far bere piccole quantità dell'acqua. Provocare immediatamente il vomito e chiamare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ingerire. Irritante per gli occhi e la pelle.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione appropriati:**

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Polvere asciutta Anidride carbonica (CO₂) Halon

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessuna informazione

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzione per la manipolazione sicura: Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Indossare indumenti protettivi. Evitare il contatto prolungato con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

Misure di protezione e di igiene: Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.

7.2 Condizioni per l' immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare l'accumulo di polvere in uno spazio chiuso.

Condizioni di stoccaggio: Conservare accuratamente chiuso in luogo secco e fresco.

7.3 Usi finali specifici

8. Controllo dell' esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute
(IT)

Nome	%	LTEL ppm	STEL ppm	STEL mg/m3	LTEL mg/m3	OEL Nota
tris(2-butoxyethyl) phosphate	2.5-10					
2-(2-metossietossi)etanolo	2.5-10	10			50.1	Può essere ..

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti non sono stati classificati a livello UE nella legge relativa alle sostanze e preparazioni pericolose.

8.2 Controlli dell' esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro. Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

Protezione degli occhi: Nessuna informazione

Protezione delle mani: Guanti di gomma o di plastica. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Vestiario con maniche lunghe

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Opaque White Liquid With

Stato fisico: Liquido

Odore	Caratteristico
Soglia di odore	NON DETERMINATO
pH	8.4-9.0
Punto di fusione / punto di congelamento	NON DETERMINATO
Punto di ebollizione / intervallo (° C)	N.D. - N.D.
Punto di infiammabilità, °C	93
Velocità di evaporazione	NON DETERMINATO
Infiammabilità (solidi, gas)	NON DETERMINATO
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	N/D - N/D
Pressione di vapore, mmHg:	NON DETERMINATO
Densità di vapore	NON DETERMINATO
densità relativa	NON DETERMINATO
Solubilità in / miscibilità con acqua	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	NON DETERMINATO
Temperatura di auto-accensione	N/D
temperatura di decomposizione	NON DETERMINATO
Viscosità:	
proprietà esplosive	N/D
proprietà ossidanti	N/D

9.2 Informazioni supplementari

Contenuto di VOC, g/l:	0
Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E	
Densità (g/cm³)	1.038

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polvere in uno spazio chiuso.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD50 Orale:

Inalazione LC50:

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce **Tossicità acuta**, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo	7000 mg/kg, oral, rat		
78-51-3	tris(2-butoxyethyl) phosphate	500-5000 mg/kg rat	>10000	

Ulteriori informazioni:

Nessuna informazione

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia): Nessuna informazione

IC50 72hr (Algae): Nessuna informazione

LC50 96hr (fish): Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna informazione

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
78-51-3	tris(2-butoxyethyl) phosphate	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
111-77-3	2-(2-metossietossi)etanolo	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:** Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC): 16 10 01

14. Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	N/D
14.2	Nome di spedizione dell' ONU Nome tecnico	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto Pericolo di spedizione secondario	N/D
14.4	Gruppo d' imballaggio	
14.5	Pericoli per l'ambiente	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori EmS-No.:	non applicabile N/D
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l' allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTI NAZIONALI:

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:

Danese MAL Code:

Svezia del prodotto Numero di registrazione:

Norvegia del prodotto Numero di registrazione:

Classe WGK:

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16. Altre informazioni

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo CLP

Tossicità per la riproduzione, categoria 2 H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Consigli di prudenza CLP

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P308+313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Testo delle Frasi di Rischio indicate nella lista degli ingredienti al capitolo 3:

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 9 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 9 della presente SDS. Si tratta di una nuova Scheda di Sicurezza (SDS).

Elenco dei riferimenti

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti
L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca
ESIS (Il sistema informativo europeo per le sostanze chimiche), fornito dal centro di ricerca della commissione europea riunita ad Ispra, in Italia
Allegato VI della Direttiva del Consiglio EU 67/548/EEC
Direttiva 67/548/EEC del Consiglio - Allegato I, oppure Direttiva del Consiglio EU 1999/45/CE
Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

EC Commissione Europea

EU Unione Europea

US Stati Uniti

CAS Chemical Abstract Service

EINECS Inventario Europeo delle sostanze chimiche

REACH Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

GHS Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

LTEL Limite di esposizione a lungo termine

STEL Limite di esposizione a breve termine

OEL Limite di esposizione professionale

ppm Parti per milione

mg/m3 Milligrammi/metro cubo

TLV Valore limite di soglia

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

OSHA Occupational Safety & Health Administration

PEL Limiti di esposizione ammissibili
VOC Composti organici volatili
g/l Grammi/litro
mg/kg Milligrammi/chilogrammo
N/A Non applicabile
LD50 Dose letale 50%
LC50 Concentrazione letale 50%
EC50 Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50 Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC Comunità Economica Europea
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN Nazioni Unite
IMDG Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell' inquinamento causato da navi
IBC International Bulk Container

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.